

La Scuola secondaria di primo grado: Piano organizzativo

Lunedì - sabato dalle h. 8,00 alle h. 13,00; rientri pomeridiani (generalmente 2) per gli alunni dell'indirizzo musicale
 A seguito dell'emanazione del D.P.R. 20.03.2009 n. 89, G.U. 15.07.2009 "Riorganizzazione e qualificazione della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", nella Scuola Secondaria di 1° grado, l'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel nostro Istituto Comprensivo non sono previste, per la scuola secondaria di 1° grado, classi a tempo prolungato. Gli orari di cui sopra sono comprensivi della quota riservata alle regioni, alle istituzioni scolastiche autonome e all'insegnamento della religione cattolica.

INSEGNAMENTI: h. settimanali		Oltre alle 30 ore previste per tutti gli alunni, distribuite su 6 mattine di 5 ore ciascuna, i frequentanti il corso di strumento (classe a indirizzo musicale) , effettueranno rientri pomeridiani secondo l'articolazione che segue:
Italiano/Approfondimento letterario	5+1	- 1 ora e 30 minuti per ogni classe alla musica d'insieme (orchestrata e per ensemble cameristiche)
Storia	2	- lezioni che prevedano un'articolazione flessibile, con la presenza di un numero di alunni compreso tra 1 e 3 elementi.
Geografia	2	Per ogni alunno il curriculum annuale (comprensivo delle lezioni di musica d'insieme, delle lezioni individuali e/o in piccolo gruppo, e dei vari eventi musicali a cui gli allievi partecipano durante l'anno scolastico) sarà di 90 ore complessive.
Educazione civica	1ora insegnamento trasv.	Nelle lezioni di musica d'insieme, opportunamente organizzate, sarà possibile: effettuare le prove d'orchestra in preparazione delle esibizioni musicali; sviluppare laboratori di ritmica in movimento, body percussion e canto; svolgere lezioni di teoria e solfeggio collettive; approfondire, nei singoli gruppi strumentali, tutti gli aspetti tecnici sviluppati durante le lezioni individuali e/o in piccolo gruppo
Matematica	4	
Scienze	2	
Inglese	3	
Francese	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze motorie e sport.	2	
Tecnologia	2	
Religione - I.A.R.C.	1	
Lezione collettiva/individuale strumento	Flessibile su base settimanale (da 60' A 90' settimanali)	
Musica d'insieme	1 ½	

I PROGETTI ISTITUZIONALI CHE REALIZZANO LE DIRETTRICI PROGETTUALI

I progetti di seguito descritti sono promossi nelle classi in coerenza con le direttrici progettuali e rispondono ai bisogni formativi riconosciuti dagli insegnanti a seguito della fase diagnostica. Il progetto annuale viene presentato – nelle sue linee generali - alle famiglie nell'assemblea di classe di fine ottobre. e consegnato,

La scuola del fare: Attività di tipo laboratoriale per realizzazione di manufatti e/o allestimento di ambienti e situazioni

La matematica e le scienze. Il piano di miglioramento emerso dal processo di autovalutazione di scuola prevede di promuovere innovazione nell'area scientifica e matematica anche attraverso la formazione metodologico-didattica degli insegnanti.

Il contatto vivo con la lingua. Letture animate. In questo ambito, si fa riferimento alle competenze di attori o di esperti di animazione.

I percorsi di approfondimento della lingua inglese.

Interventi madre lingua : Si tratta di interventi sulle classi 2^a e 3^a, volti a sviluppare le capacità degli alunni di comprendere e comunicare con la lingua inglese nonché di fornire loro la possibilità di utilizzare in modo personale e autonomo la lingua nelle diverse situazioni comunicative.

KET-DELTA. Percorsi di approfondimento dello studio delle lingue inglese e francese che consente di accedere a certificazione delle competenze linguistiche.

Il teatro: rappresentazioni teatrali e esperienze di laboratorio teatrale

Attività fisica e pratica sportiva: avviamento alla pratica sportiva

Il Progetto di Avviamento alla pratica sportiva coinvolge intenzionalmente il maggior n° di alunni/e con l'obiettivo di trasmettere a ragazzi/e l'abitudine a svolgere l'attività sportiva con regolarità e con piacere. In orario curricolare sono realizzati: corsa campestre, atletica leggera, sci alpino, orienteering, nuoto, pallavolo. La circolare ministeriale del 09 Febbraio 2007 specifica che "è opportuno sostenere iniziative che, seppur in una **logica agonistica (ma anche non agonistica)**, siano basate su una visione precisa delle possibilità e dei limiti dell'alunno, per accettarsi così com'è, con l'aspirazione a diventare migliore, facendo sport con divertimento e serenità, autocontrollo, osservanza delle regole e spirito critico". Sostiene che la scuola deve favorire l'apertura pomeridiana per attività dedicate all'educazione motoria e sportiva da realizzare in rete per promuovere e consolidare i rapporti con il mondo sportivo presente sul territorio.

L'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE

Il territorio propone un'offerta progettuale che viene raccolta dalla scuola in quanto ben integrata con le direttrici progettuali. In tabella sono descritti i progetti che vengono generalmente accolti e realizzati da diversi anni. Di anno in anno è possibile partecipare a progetti di durata annuale sempre se ritenuti coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e con i progetti delle classi.

Il plesso di M.te Cornagera dispone di una **sala per attività musicali**.

Il **laboratorio di informatica** della Scuola primaria De Amicis e del plesso di scuola secondaria di 1° grado di via Flores è il medesimo: si tratta di un laboratorio di recente realizzazione dotato di 25 postazioni in modo che sia possibile che vi lavori una classe intera disponendo di una macchina per ogni alunno. Le postazioni sono in rete ed è possibile per l'insegnante, dal server, seguire e indirizzare il lavoro dei ragazzi; il laboratorio, inoltre, è dotato di attrezzature che ne permettono l'uso come **laboratorio linguistico**.

Anche il **laboratorio di musica** è comune alla Scuola primaria De Amicis e al plesso di secondaria di via Flores.

Nel plesso sede dell'IC (via Delle Tofane) è presente un **auditorium** della capienza di 140 posti accessibile anche a persone con disabilità motoria e a disposizione della scuola per attività didattiche e per momenti di incontro; è disponibile, inoltre, su richiesta all'Amministrazione Comunale, anche per gruppi e associazioni operanti sul territorio.

Nel medesimo plesso è stato realizzato l'Atelier creativo che dispone della strumentazione di aula 2.0, di strumenti per il coding e la programmazione, per l'acquisizione e l'elaborazione di immagini per la progettazione e realizzazione di manufatti mediante la stampante in 3D.

ISTITUTO COMPrensivo DE AMICIS – BERGAMO



SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- ✚ Scuola secondaria 1° grado Corridoni; plesso sito in via M.te Cornagera, 6; Tel. 035 270 803
- ✚ Scuola secondaria 1° grado Corridoni; plesso sito in via Flores, 1; Tel. 035 294 148

LA MISSION DELLA NOSTRA scuola è la promozione di processi di insegnamento/apprendimento.

Desideriamo porci come luogo di ricomposizione di conoscenze e competenze dell'alunno e favorire l'acquisizione di mappe concettuali per organizzare le conoscenze per intervenire consapevolmente e criticamente sulla realtà.

Promuoviamo didattiche attive, laboratoriali, progetti e didattiche dialogate; intendiamo favorire la scoperta, per ogni alunno, della capacità di dare senso alle esperienze e di sviluppare un'identità consapevole e aperta.

Ci caratterizziamo per la curvatura in senso inclusivo: intendiamo perseguire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione a tutte le forme di diversità, disabilità o svantaggio, riconoscendo e valorizzando le differenze individuali, impedendo che si trasformino in disuguaglianze.

Centralità dello studente e curriculum di scuola

Il cuore del progetto di scuola è il curriculum che organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; vi si intrecciano e vi si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'itinerario formativo è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi dell'esperienza alle aree disciplinari e alle singole discipline, tendendo all'unitarietà del sapere: i processi di insegnamento-apprendimento sono finalizzati alla promozione delle competenze di cittadinanza.

Pensiamo a una scuola che miri allo sviluppo delle competenze e, quindi, a una scuola che sia un vero laboratorio del pensiero, centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative.

Scuola aperta laboratorio di ricerca

Per favorire l'autonomia dell'alunno e la promozione dell'imparare ad apprendere è necessario individuare alcune direttrici progettuali. Sono finalizzate allo sviluppo di competenze e promuovono innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva:

- La scuola del fare
- Un nuovo approccio alla matematica e alle scienze
- La trasversalità della lingua italiana
- I percorsi di approfondimento della lingua inglese
- La sicurezza
- L'orientamento
- Il teatro, la musica e lo sport

Forme e modi dell'inclusione

L'educazione inclusiva mira a offrire educazione di qualità a tutti, rispettando diversità, differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e delle comunità, eliminando ogni forma di discriminazione.

Per realizzare l'inclusione dei bambini disabili impieghiamo: coordinamento e controllo da parte del dirigente in tutte le fasi dei progetti di inclusione; presenza del referente per la disabilità e del gruppo di lavoro per l'inclusione; gestione di risorse finanziarie finalizzate ai progetti di inclusione; raccordo con altri soggetti del territorio; attività di orientamento.

Per promuovere l'inserimento degli alunni stranieri, disponiamo di criteri e di indicazioni riguardanti la loro iscrizione; stabiliamo i compiti e i ruoli degli operatori scolastici; seguiamo specifiche fasi per l'accoglienza e attuiamo interventi per l'apprendimento della lingua italiana. Ogni anno individuiamo le risorse necessarie per tali azioni.

Tecnologia a supporto della ricerca educativa

In coerenza con il Piano nazionale Scuola Digitale e con la Programmazione Europea e Regionale, dopo aver dotato tutte le scuole di banda ultralarga e implementato le attrezzature tecnologiche delle scuole (LIM, laboratori informatici, connessione internet, computer in ogni aula, proiettori interattivi, ...) stiamo realizzando formazione per i docenti in quest'area e mettiamo in atto:

- a. Interventi formativi per gli alunni in chiave digitale
- b. Promozione di innovazioni di tipo progettuale, organizzativo, tecnico-didattico
- c. Partecipazione agli avvisi per interventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei per il periodo di programmazione 2014-2020

Connessioni : sistema sociale e territorio

Consapevoli che il territorio rappresenti una risorsa e che verso il territorio la scuola abbia una forte responsabilità, per il buon esito dell'istruzione, consideriamo importanti le relazioni e gli scambi sociali. Per questi motivi: curiamo i rapporti con le famiglie anche attraverso la relazione con i Comitati genitori; promuoviamo le loro iniziative realizzate nella scuola e ne condividiamo la progettazione.

Partecipiamo ai tavoli delle reti sociali dei quartieri in cui le nostre scuole sono inserite e collaboriamo con diversi Assessorati dell'Amm.ne C.le. Siamo presenti in diverse reti di scuola

CONTATTI: Tel.035 294148; Fax. 035 301650

Sito web: www.icdeamicisbergamo.edu.it

contatti@icdeamicisbergamo.edu.it

BGIC80700G@istruzione.it

PEC: BGIC80700G@pec.istruzione.it

Dirigente: dirigente@icdeamicisbergamo.edu.it

Coll. dir. info@icdeamicisbergamo.edu.it

Ufficio alunni: gestionalunni@icdeamicisbergamo.edu.it

Corso a indirizzo musicale

La scuola offre agli alunni l'opportunità di frequentare, a partire dalla prima classe della scuola secondaria, il corso ad Indirizzo Musicale, assegnando agli studenti uno strumento musicale tra un insieme di quattro: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte. Alla classe ad Indirizzo Musicale si accede sostenendo una prova orientativo-attitudinale, in seguito alla quale viene stilata un'unica graduatoria comune per entrambi i plessi della scuola secondaria. In fase di iscrizione, gli alunni sono invitati ad esprimere un ordine di preferenza dei quattro strumenti proposti, del quale si tiene conto ma che non è vincolante ai fini dell'assegnazione dello strumento. I test attitudinali comprendono:

- a) una prova di carattere generale (finalizzata a valutare senso ritmico, percezione melodica e armonica, memoria musicale dei candidati), il cui punteggio sarà valido per l'ammissione al corso ad Indirizzo Musicale;
- b) una prova mirata a raccogliere dati sulla attitudine degli alunni ai vari strumenti musicali, i cui risultati saranno utilizzati solo per l'assegnazione degli stessi.

Gli esiti dei test vengono comunicati alle famiglie prima del termine previsto per la chiusura delle iscrizioni alla classe 1^a della scuola secondaria di 1° grado. Il numero massimo degli ammessi è pari a 32 alunni, distribuiti omogeneamente per quantità fino ad un limite di 8 elementi per ciascun gruppo strumentale.

A seguito di superamento della prova e conferma di iscrizione, la frequenza è triennale e obbligatoria; la pratica dello strumento assegnato costituisce oggetto di valutazione quadrimestrale e, durante l'esame di licenza, i ragazzi sono tenuti ad esibirsi di fronte alla commissione d'esame.

Durante l'anno scolastico i ragazzi partecipano, con le formazioni di musica d'insieme, a diverse rassegne musicali e concerti e a iniziative di raccordo con il territorio.

Obiettivo del corso triennale, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Inoltre, nel rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado, si contempla anche la valorizzazione delle eccellenze.

La pratica strumentale d'insieme costituisce lo strumento metodologico privilegiato. L'evento musicale prodotto da un insieme e opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, per consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale.

